

infondazione

"Infondazione" - Mensile edito e redatto da Fondazione Bambini e Autismo, Via Vespucci 8/a Pordenone, stampato c/o Tipografia Trivelli Via Molinari, 41 Pordenone. Autorizz. Tribunale di Pordenone Decreto del 17/04/2008, N. Reg. Stampa 4. Direttore Responsabile: Davide Del Duca.

Domani accadrà



Svetovalnica
za avtizem

Il 6 e il 7 Novembre a Lubiana (Slo) Conferenza dal titolo "utilizzo della tecnologia nel trattamento dei disturbi dello spettro autismo" docente Gemma White ccc - slp -renown American Speech and language pathologist.

Focus della conferenza sarà l'uso della tecnologia accessibile durante l'insegnamento alle persone con ASD e l'importanza dell'utilizzo delle applicazioni per sviluppare la lingua e i comportamenti positivi. Partecipano la Dott.ssa Emanuela Sedran e il Dott. Concetto di Stefano.

Il 7 Novembre a Fidenza (PR) presso il Centro della Fondazione in Via Ferraris 13/b alle ore 9.30 alle ore 11.30 Parent training di gruppo per genitori e familiari di bambini in carico alla Fondazione nel territorio di Parma. Conduce la Dott.ssa Barbara Dioni.



Il 10 Novembre: a Pordenone alle ore 18.00 presso **Palazzo Montele Mantica** inaugurazione della nuova mostra "**Mosaicamente 11: Omaggio a Tamara De Lempicka**".

La mostra rimarrà aperta fino al 17 Dicembre. Durante il periodo espositivo sarà possibile effettuare il mercoledì e il venerdì mattina visite guidate e stage di mosaico per le scuole su prenotazione. I dettagli nell'articolo qui accanto.



Il 14 e il 17 Novembre a Pordenone al mattino per le scuole: e sempre il **17 Novembre** dalle 17.00 alle 19.30, **il 18 e il 19 Novembre** dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.30 presso **Palazzo Montele Mantica** sarà possibile visitare la mostra: - "**Mosaicamente 11: Omaggio a Tamara De Lempicka**". - Ingresso libero.



Il 22 e il 23 Novembre a Pordenone si terrà l'annuale **verifica ispettiva della Qualità** tenuta dall'ente certificatore Kiwa Cernmet.

Oggetto della verifica la gestione del sistema di qualità per quanto riguarda tutti i servizi della rete, da quello diagnostico, a quello riabilitativo, a quello formativo, nonché i servizi diurno e residenziale.

La Fondazione ha la certificazione di qualità ISO 9001 da quattordici anni e nel tempo ha sviluppato un sistema che è stato in costante evoluzione, in coerenza con i principi di miglioramento continuo e di approccio per processi tipici della norma ISO.



Il 22 e il 24 Novembre a Pordenone al mattino per le scuole: e sempre il **24 Novembre** dalle 17.00 alle 19.30, **il 25 e il 26 Novembre** dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.30 presso **Palazzo Montele Mantica** sarà possibile visitare alla mostra: - "**Mosaicamente 11: Omaggio a Tamara De Lempicka**". - Ingresso libero.

Il 27 Novembre presso la **sede della Allianz a Milano - la Torre Allianz** -, la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS parteciperà con alcune opere a mosaico, realizzate all'Officina dell'arte, all'**asta di beneficenza** organizzata dalla Fondazione Allianz Umana Mente.

Il 27 Novembre alle ore 16.30 a **Pordenone** presso il Centro Operativo di via Vespucci 8/a incontro di Parent training per familiari di **persone con autismo adulte** seguite dalla Fondazione sul tema: "Favorire gli apprendimenti e facilitare la comunicazione", conduce la Dott.ssa Emanuela Sedran.

Il 28 Novembre alle ore 16.30 a **Pordenone** presso il Centro Operativo di via Vespucci 8/a incontro di Parent training per familiari di **bambini e ragazzi** seguiti dalla Fondazione sul tema: "Favorire gli apprendimenti e facilitare la comunicazione", conduce la Dott.ssa Emanuela Sedran.



Il 28 Novembre a Pordenone alle ore 11.00 presso la Prefettura di Pordenone alla presenza del Prefetto conferenza stampa di presentazione del vademecum: **Persone con Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) - Vademecum per il soccorso** - realizzato dalla Fondazione Bambini e Autismo ONLUS in collaborazione con il Comando provinciale Vigili del Fuoco di Pordenone.

Il 29 Novembre a Pordenone alle ore 16.30 presso il Centro Operativo di via Vespucci 8/a incontro di Parent training teorico con i **fratelli di persone con autismo** sul tema: "a tu per tu con i fratelli". Conducono le Dott.sse Antonella Milan e Eleonora Cassin. Con il 29 Novembre inizia una serie di incontri con i fratelli che verranno suddivisi in gruppi per età. Per la partecipazione del primo parent training del 29 verranno contattate direttamente le famiglie dei fratelli che si intendono invitare sulla base della fascia d'età.

Mosaicamente 11: Omaggio a Tamara De Lempicka

Questa nuova edizione di *Mosaicamente*, dedicata a Tamara De Lempicka, è la numero 11 segno tangibile di un lavoro costante nel tempo di cui i nostri speciali artisti vanno molto fieri. L'omaggio all'arte della De Lempicka è anche l'omaggio all'Art déco, quel modo di fare arte che si sviluppò con successo nel periodo a cavallo tra le due guerre mondiali e di cui sicuramente la De Lempicka fu straordinaria protagonista. Da quel modo di rappresentare il mondo, attraverso personaggi inaccessibili e raffinati, gli utenti dell'Officina dell'arte hanno tratto ispirazione per restituire opere musive di straordinaria bellezza (chi non ci crede può semplicemente venire a vedere la mostra e giudicare se l'aggettivo -straordinario- è esagerato!).

Creare una mostra nel nostro Centro lavorativo occupa i nostri speciali mosaicisti per circa un anno. Naturalmente non è l'unica produzione, ma sicuramente è la più importante e questo dato già ci dice quanta dedizione e quanto impegno viene profuso in questo lavoro. La mostra, che come le precedenti diverrà itinerante, presumibilmente coinvolgerà un vasto pubblico, fatto di intenditori e non, in varie città e fatto anche di persone - spesso familiari o addetti ai lavori - interessati a capire come sia possibile realizzare con le persone con autismo opere di questo tipo. L'interesse di queste persone nasce sicuramente dal fatto che la condizione degli autistici adulti in Italia non è delle migliori. Per anni sono state persone invisibili, oggi lo sono meno perché quelli che vent'anni fa erano bambini con autismo oggi sono cresciuti e sono giovani adulti con tanto di diagnosi ma con pochi centri a loro disposizione. L'Officina dell'arte è, purtroppo, un Centro ancora oggi fuori dal comune e che rappresenta un modello che speriamo, per il bene di molti, possa essere imitato.

Tornando alla mostra della De Lempicka, sul piano organizzativo sarà aperta nei fine settimana dal 10 Novembre al 17 Dicembre, oltre a ciò per le scuole sarà possibile usufruire gratuitamente, su prenotazione (al mercoledì e al venerdì dalle 10.00 alle 12.00), del servizio delle visite guidate e degli stage di mosaico tenuti dal maestro mosaicista Davide Shaer. Anche questo è un modo per aprire il mondo dell'autismo, spesso stretto nei confini della famiglia o degli addetti ai lavori, alla società.



Persone con Disturbi dello Spettro Autistico: un vademecum per il soccorso

L'Italia e in special modo il Friuli Venezia Giulia sono state nel tempo teatro di calamità "naturali" purtroppo di forte intensità e quasi sempre luttuose. Quando le acque esondano o la terra trema la popolazione tutta è a rischio e tocca a chi è preposto a soccorrere, in primis i vigili del fuoco, ma non solo, intervenire e mettere le popolazioni in salvo recuperando i feriti, magari sotto le macerie o sopra i tetti delle case, come la cronaca documentata dai media spesso ci ha fatto vedere. Ebbene, durante una calamità proprio per la sua caratteristica totalizzante (tutti nel territorio oggetto del fenomeno sono coinvolti) viene colpita anche quella parte di popolazione oggettivamente più fragile: bambini, anziani, persone con handicap che per la loro condizione corrono rischi maggiori ed anche il loro soccorso a volte risulta più problematico. Da queste riflessioni, e soprattutto dalla constatazione delle difficoltà registrate nei teatri delle sciagure dai vigili del fuoco, è nata l'idea di realizzare un piccolo manuale (da mettere nella cassetta degli attrezzi) per i soccorritori che si imbattono durante il loro lavoro nelle persone con autismo, persone, come si sa, spesso non in grado di capire la comunicazione degli altri e non in grado di comunicare agli altri il loro disagio e il loro bisogno.

Il vademecum, che è frutto di una collaborazione tra la **Fondazione Bambini e Autismo ONLUS** e il **Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone** vuole essere lo strumento per il soccorritore per mettersi in relazione con la persona con autismo, passaggio questo essenziale per operare poi il soccorso vero e proprio.

Oltre a dare alcune informazioni di base sulle caratteristiche della sindrome viene poi indicato al soccorritore come mettere in pratica alcune semplici modalità operative per tutelare la sicurezza delle persone con autismo in una situazione anomala. L'obiettivo che si vuole perseguire con questo strumento è duplice: da una parte facilitare il lavoro del soccorritore che, dovendo intervenire per portare aiuto ad una persona con autismo, riuscirà a mettere in atto comportamenti corretti nell'approccio e riuscirà a farsi capire, dall'altra rendere più semplice il soccorso a questa particolare tipologia di persone che, allarmate per la situazione, potrebbero mettere in atto comportamenti inappropriati e non collaborativi che complicano una situazione già di per sé complicata.

Tra l'altro c'è da segnalare che le modalità operative e le buone prassi da mettere in atto da parte dei soccorritori verso le persone con autismo possono tornare utili anche con persone con altre disabilità di tipo psichico e, in generale, con chi non è in grado di comunicare nella nostra lingua. Altro merito del vademecum è quello di iniziare una piccola rivoluzione culturale, sicuramente necessaria, affinché anche durante una calamità si possa meglio operare per prestare aiuto a chi ha bisogni speciali.

Autismo e Qualità del lavoro



Da 14 anni la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS ha la **Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001** per i seguenti servizi: *Progettazione ed erogazione di servizi di presa in carico globale di persone affette da Disturbi dello Spettro Autistico: servizio diagnostico, educativo - riabilitativo, occupazionale e diurno per adulti, residenzialità temporanea e sollievo per i familiari. Percorsi di supporto alla ricerca e sviluppo. Progettazione ed erogazione di servizi di formazione ed informazione.*

Il fatto di avere la certificazione implica innanzitutto il lavorare in qualità e verificare nel corso del tempo, attraverso strumenti adeguati, se nel lavoro della Fondazione nei vari settori sorgano delle criticità rispetto al modello e come, nel caso, superare le criticità dopo una attenta analisi. Oltre a ciò ogni anno vi è una sorveglianza da parte dell'Ente Certificatore, in questo caso KIWA Cermet Italia, che stabilisce il permanere o meno dell'Organizzazione all'interno del Sistema di Qualità. Certamente la Fondazione non è l'unica organizzazione che si occupa di autismo ad essere certificata anche se, purtroppo, nel Paese non sono molte, e forse è una delle più antiche ad aver intrapreso questa strada.

La Fondazione, conosciuta in Italia e all'estero per la sua storia e per la qualità del lavoro al servizio delle persone con autismo e delle loro famiglie, ha seguito anche la nascita della legge 134 /2015 - legge sull'autismo - essendo stata audita in Commissione Sanità al Senato e in seguito avendo ospitato membri della stessa Commissione presso i suoi Centri per vedere l'articolazione del modello pordenonese di presa in carico. La legge dopo essere stata pubblicata, ha demandato alle Regioni l'onere e l'onore di mettere in pratica quanto da essa previsto ovvero, in estrema sintesi, una cura delle persona con autismo nel corso della vita attraverso un'unica regia, e quindi senza una cesura tra infanzia e vita adulta, sulla base delle metodologie più efficaci e scientificamente corrette. Bene, sulla carta tutto era molto chiaro, ma nel passaggio dalla legge all'applicazione ogni Regione ha seguito la sua strada. Le più si sono date degli strumenti legislativi e operativi, non solo perché la legge lo prevedeva, ma perché gli studi epidemiologici inequivocabilmente davano in aumento il fenomeno delle persone coinvolte nell'autismo pur con differente gravità.

Il risultato della frammentazione degli intenti e delle scelte, al di là dei principi generali che sempre tendono al bene della persona più fragile e della sua famiglia, è che oggi in Italia a seconda del territorio in cui si risiede i servizi per le persone con autismo sono molto diversi sia in età pediatrica che nell'età adulta e molte sono le carenze, tanto che sempre più si sta diffondendo il modello (non per scelta ma per necessità) "dell'autismo fai date". Ci sono Regioni infatti che, non essendo in grado di erogare i servizi necessari attraverso i loro centri o attraverso quelli convenzionati, di fronte ad una domanda in crescita hanno scelto di finanziare direttamente le famiglie delle persone con autismo certificate - fino ad un certo budget - che possono con tali risorse trovare soluzioni a loro più consone e di "loro gradimento" per la cura del proprio congiunto.

Apparentemente tale soluzione è assolutamente libertaria, in realtà ha lasciato la famiglia arbitro e ostaggio della situazione e ha fatto in modo che la stessa si debba "arrangiare" andando a trovare ciò che "sul mercato" si trova. Il risultato è che molto spesso qualità e regia degli interventi sono venuti meno. Attenzione! Non si può certamente in maniera manichea dividere drasticamente la realtà tra bene e male e tuttavia quello che sta accadendo è che proliferano "esperti in autismo" forti di una formazione che non ha e non può avere una visione globale del progetto di vita della persona in carico.

Tale situazione per certi versi ricorda da vicino ciò che succede da sempre nella scuola. A tutti infatti sarà capitato o come studente o come genitore di trovarsi davanti ad insegnanti preparatissimi e con una grande capacità didattica e programmatica e al contrario incappare in insegnanti assolutamente scarsi in quelle fondamentali competenze. Eppure tutti sono o erano professori, nella stragrande maggioranza dei casi laureati e magari vincitori di concorsi. Se si aveva fortuna ci si trovava con i primi, se andava male con gli altri. Ebbene l'autismo è uno stato permanente e complesso che francamente non credo si possa delegare alla fortuna e al caso.

D.D.D.

Infondazione è il foglio informativo mensile con cui la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS vuole far conoscere all'esterno la propria attività e le proprie iniziative.

Come potete avere **infondazione**:

in formato elettronico, iscrivendovi alla nostra newsletter o scaricandolo dal nostro sito, oppure in formato cartaceo, cercandolo alla reception dei Centri!

Per scriversi: relazioniesterne@bambinieautismo.org

Natale 2017: Vino e panettoni solidali per costruire l'Unità di Urgenza per l'Autismo



Si avvicina il Natale e come ogni anno la Fondazione Bambini e Autismo vi invita a celebrarlo con un gesto solidale, scegliendo per le vostre feste, vino, panettoni di produttori locali e cesti natalizi a Km zero con il packaging realizzato nel laboratorio dell'Officina dell'arte.

Anche i fondi raccolti attraverso l'acquisto di questi prodotti andranno ad incrementare il budget per costruire una "Unità di urgenza per l'autismo" in un terreno messo a disposizione dal Comune di Pordenone. Mai come quest'anno i prodotti che proponiamo si rivestono di un particolare aspetto - quello della solidarietà per chi si trova in forte difficoltà - e quindi oltre ad essere qualitativamente buoni danno l'occasione di compiere una buona azione.

Le prenotazioni possono essere fatte fin da ora telefonando allo 0434 551463 dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle 14.30 alle 17.00.



Regala un Mattone

Con il tuo contributo - anche minimo - **posi un mattone** per la nascita della nuova - **Unità di Urgenza per l'autismo** - che sarà una struttura sperimentale e all'avanguardia per la cura delle persone con autismo che si costruirà a Pordenone in una zona centrale della città. Un **nuovo** tassello nella rete di servizi per l'autismo in sinergia e in continuazione con le strutture e i servizi sanitari del territorio.

Succede a Fidenza: Un libro i cui proventi andranno alla Fondazione



Il Dott. Francesco Mazzamurro, ex Questore di Verona ed ex Capo della squadra mobile di Parma, ha scritto un libro sul lavoro che ha svolto a Parma durante gli anni di piombo. Ha scelto di devolvere alla Fondazione Bambini e Autismo ONLUS tutti i proventi che otterrà dalla vendita del libro e oltre a ciò ha dato alla Fondazione la possibilità di partecipare attivamente alle presentazioni del libro. In questi incontri quindi la Direzione della Fondazione di Fidenza sarà presente e avrà modo di parlare anche di autismo e di ciò che la Fondazione negli anni ha realizzato nella provincia di Parma con il suo centro fidentino.

Il libro uscirà a Novembre, chiunque fosse interessato può prenotarlo presso la sede della Fondazione di Fidenza (0524 524047), oppure alla stamperia Graphital (Strada Torrazza 22 Corcagnano 0521 243605)

Per avere una idea del libro riportiamo quanto scritto da **Giuseppe Marchetti critico letterario della - Gazzetta di Parma -**.

"Nella ricca e talvolta ripetitiva storiografia parmigiana del secolo scorso mancava un volume come questo di Francesco Mazzamurro. Mancava perché nessuno come il nostro autore aveva partecipato così intensamente e in prima persona agli avvenimenti che hanno caratterizzato la seconda metà del Novecento a Parma.

Ora abbiamo questo libro particolarmente leggibile, pieno di interessanti riferimenti, di particolari notizie, di nomi, date, eventi e personaggi. Un occhio sulla città, e che occhio. Perché prima di tutto, esercitato da una posizione privilegiata, e poi perché attento, e sicuro nel cogliere situazioni e posizioni e sempre intimamente legato alla vita dell'autore che vi si confessa senza falsi pudori e reticenze.

Dunque: un libro utilissimo e di piacevole lettura, carico di cronaca, anzi che nasce proprio dalla cronaca di una vita spesa per la sicurezza della città e della sua provincia in un tempo che ha visto alternarsi rivolgimenti politici sociali, religiosi, culturali di importanza non solo locale, ma nazionale. I riflessi di questa cronaca arrivano a Parma qualche volta quasi in anticipo e con effetti impensati che Mazzamurro registra tra il 1960 e il '90, proprio mentre si comincia a parlare della nostra città come di "un'isola felice". Come accade sempre per i luoghi comuni, anche questo non era del tutto vero: e qui ce ne sono le prove. Uomo di specchiata onestà e cultura civile, Mezzamurro racconta il proprio "mestiere" coinvolgendo tutte le istituzioni cittadine, aprendo cronache e ricordi con la visione di quella "Rivoluzione degli anni '60", come lui la definisce, che chiuse purtroppo tante speranze e illusioni troppo presto enfatizzate in un cerchio di sconfitte. Con orgoglio e onestà, Francesco Mazzamurro scrive "Lo scopo primario del libro è quello di fare conoscere e non solo ai giovani che non hanno vissuto quel periodo nero della storia d'Italia, come anche a Parma fosse ben radicato il fenomeno dell'eversione e che se non vi fu spargimento di sangue questo lo si deve alle straordinarie capacità investigative di un manipolo di uomini che con una eccellente attività di prevenzione, riuscirono sempre a bloccare sul nascere qualsiasi azione terroristica o di matrice criminale, che avrebbe potuto causare la morte di innocenti". Sta in questa consapevolezza uno dei pregi del libro che si legge con viva partecipazione e con quell'intenso carico di memoria che ritroviamo nei nostri ricordi e nella vita italiana e parmigiana di questi giorni che sembrano ora così passati, ma che in realtà passati ancora non sono. Prospettandoci ancora non superficiali riflessioni per il nostro futuro.

Giuseppe Marchetti

Succede a Fidenza: corsi di formazione per le scuole

ANGSA Parma, Fondazione Bambini e Autismo ONLUS, Coop il Cortile e il Poliambulatorio Sirio in collaborazione con **AUSL di Parma** e **Comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme** organizzano un corso di formazione rivolto a insegnanti ed educatori delle scuole, dal nido alle secondarie di secondo livello. Dei corsi si effettueranno due edizioni: una a Fidenza e una a Salsomaggiore articolate attraverso incontri e lezioni con gli iscritti e workshop organizzati per ordine di scuole. I corsi copriranno l'arco temporale tra i mesi di Novembre e Dicembre. Per la Fondazione la docenza è affidata al Dott. Alessio Testi. Per maggiori informazioni su date, luoghi e modalità di iscrizione telefonare allo 0524 524047 Fondazione Bambini e Autismo ONLUS sede di Fidenza.